

Domani ospitando l'Inter

# La Juventus

# gioca l'ultima carta



Molta è il nuovo leader del Giro della Svizzera Romanda

La seconda tappa del Giro di Romandia

## Primo a Les Diablerets Motta diventa « leader »

### sport flash

Benvenuti: in convalescenza dopo l'operazione al naso

Owens favorito nel Premio Nepi

In pista all'EUR i dilettanti italiani

A Greenstar la « Tris »

Classifica generale

L'ordine d'arrivo

In pista all'EUR i dilettanti italiani

Classifica generale

L'ordine d'arrivo

Classifica generale

L'ordine d'arrivo

Classifica generale

## Liquidato Silvestri

MILANO. 5. — Il Commissario Straordinario del Milan Carraro ha comunicato ufficialmente all'allenatore Silvestri che la società non ha intenzione di rinnovargli il contratto annuale. Carraro ha posto così termine ad una situazione che era divenuta insostenibile poiché nel Milan, tutti, meno l'interessato, erano a conoscenza che a Silvestri non sarebbe stato rinnovato il contratto e che il Milan avrebbe ingaggiato al suo posto Rocco, attualmente del Torino, Carraro nel corso del colloquio ha ringraziato Silvestri per la correttezza dimostrata nel corso del campionato quando ha più volte rifiutato di firmare il rinnovo del contratto proposto dalla società che successivamente ha cambiato orientamento. Carraro ha informato inoltre Silvestri che il suo sostituto sarà effettivamente Rocco, anche se l'annuncio ufficiale sarà dato soltanto dopo la partita di domenica 13 maggio. Silvestri ha già ricevuto proposte da alcune società. Il tecnico sembra attualmente orientato a dare la preferenza a L. Vicenza. Nella foto accanto: Silvestri.



## Oggi Haller sarà operato



BOLOGNA. 5. — Helmut Haller, l'attaccante tedesco, si sottopone a un'operazione di plastica al naso. Da tempo, però, il calciatore soffriva di dolori che tuttavia non gli avevano impedito di giocare. Oggi Haller è stato sottoposto alle necessarie analisi e domani mattina entrerà in sala operatoria per essere operato dal primario del reparto prof. Leonardo Gui.

Nella telefoto in alto: Haller sul letto dell'ospedale

## Al torneo dell'UEFA

## L'Inghilterra (1-0) batte gli azzurri

## Oggi a Busto 3ª prova del «Cognet»



BUSTO ARSIZIO. 5. Si svolge domani, a Busto Arsizio, organizzata dalla Unione ciclistica busesta, la terza prova del Trofeo Cognet per professionisti — gara valida per l'assegnazione della coppa «Città di Busto». Una classica locale che torna dopo nove anni di assenza nella città del cotone. Si tratta di un graditissimo ritorno. Gli organizzatori hanno già ricevuto le adesioni dei corridori professionisti maggiormente interessati alla conquista dell'ambito trofeo. Una settantina saranno i partiti di domani mattina: tra di essi va segnalata la presenza dell'attuale campione di Busto, Franco Mosconi, che si presenta in ottime condizioni. Il gruppo appunto dell'Italia) la Jugoslavia si è imposta alla Spagna.

Al «quindici» azzurri quindi la vittoria non deve sfuggire; nessuno gli chiede la «luna» né le finanze tecniche (tra i «quindici» forbiti, i passaggi e incrociati) o «rovesciati» ma la messa in pratica di ciò che s'intende per «linea del attacco», vale a dire del principio base di questo gioco che tutti gli azzurri debbono mostrare di avere d'istinto. E' il minimo che si possa pretendere, anche ad un determinato comportamento agonistico.

Gli azzurri si sono ritrovati giovedì sera alla stazione Principe di Genova: poi si sono trasferiti al Grand Hotel di Arenzano dove rimarranno sino all'incontro.

Piero Saccenti

Giro di Spagna: la nona tappa al belga Lawers

## In campo nerazzurro qualche dubbio per Corso - Bercellino impressionato da Mazzola

Dalla nostra redazione TORINO. 5. Dopo il CSKA la Juventus e dopo la Juventus il Celtic: per l'Inter non c'è pace! Ma la squadra nerazzurra non sembra preoccupata per il futuro: forse perché la vittoria sui bulgari ha ricaricato il morale ai giocatori, forse perché i giocatori stessi sono consapevoli di essere tornati alla forma migliore, forse ancora perché Herrera ha promesso che dopo la fatica di domenica con la Juve darà qualche giorno di libertà agli interessi prima della partita di Lisbona con il Celtic.

Ieri intanto i giocatori hanno avuto un anticipo di questa libertà, sia pure di sole 24 ore, che tutti hanno trascorso in famiglia: oggi si sono ritrovati per riprendere la preparazione. Le notizie sono abbastanza buone: Cappellini ha assorbito completamente le «bottarelle» prese contro i bulgari, la stessa caviglia di Corso si sta sgonfiando facendo sperare che il giocatore possa essere in campo domenica a Torino.

Sul fronte opposto da segnalare che per quanto riguarda la formazione di Roberto Herrera dovrebbe contare sullo schieramento delle ultime partite perché Menichelli e Castano si sono ristabiliti e Zigoni non è stato squalificato come si temeva. Mancherà invece De Paoli ancora, però il giocatore è stato aggregato alla comitiva che si recerà oggi in ritiro a Villar Perosa per continuare la preparazione e riprendere confidenza con il clima della squadra in vista del suo imminente rientro.

Un'altra novità piuttosto segnalata: il fatto che Herberth Herrera ha preferito rinunciare alla partita di allenamento infrasettimanale onde non affaticare ulteriormente i giocatori che nelle ultime partite sono apparsi abbastanza provati.

Terza ed ultima novità l'assenza di potentia, la vigilia abbastanza tranquilla in rapporto alla tradizionale rivalità tra le due squadre. Heleno Herrera si è limitato a dichiarare che l'Inter tenderà di dimostrare la sua superiorità sulla Juventus attraverso una vittoria nel confronto diretto (ha aggiunto che si terrebbe molto alla vittoria). Herberth Herrera dal canto suo ha detto che la Juve ancora non s'arrende, che giocherà appunto nel confronto diretto l'ultima decisiva carta per tentare di riprendere la rivale. Tra i giocatori ottimisti ed allegri in campo nero azzurro ove non si nasconde la fiducia in un nuovo risultato positivo.

Tra i bianconeri invece c'è la ferma decisione di battersi con tutto l'orgoglio dei tempi andati: ma è facile captare nelle parole dei bianconeri un certo timore per il valore degli avversari. Valga per tutti quanto ha detto Bercellino: «Noi non siamo morti e lo dimostreremo contro l'Inter. Però nemmeno i nero azzurri sono stanchi: il ho visti giocare contro i bulgari e mi hanno fatto una gran disimpressione. Quel Mazzola poi è una autentica belva: come strezza di movimenti e come prontezza nel tiro attualmente è il più forte del mondo secondo me, superiore a Pelé, Eusebio, Law e Spencer».

n. p.

## Nelle prove a Montecarlo

## Surtees (Honda) a tempo di record

MONTECARLO. 5. L'inglese John Surtees al volante di una Honda, ha stabilito oggi ufficialmente il nuovo record del giro nelle prove per il Gran Premio Europeo bilistico di Monaco per vetture di formula uno che verrà disputato domenica.

Surtees ha coperto i 3,145 chilometri del giro in 1 minuto 28"4 alla media di 128,076 chilometri all'ora. Il record venne stabilito l'anno scorso da Lorenzo Bandini su Ferrari in 1'29"8 alla media di 126,080 chilometri all'ora.

Ecco i tempi odierni: John Surtees, G. B. Honda, 1'28"4; Jackie Stewart, Sciozia, BRM, 1'29"; Jim Clark, Sciozia, Lotus, 1'29"1; Dan Gurney, USA, Eagle, 1'29"3; Dennis Hulme, Nuova Zelanda, Repco Brabham, 1'29"9; Graham Hill G.B., Lotus, 1'29"9; Joseph Siffert, Svizzera, Cooper-Maserati, 1' e 30"; Bruce McLaren, Nuova Zelanda, McLaren, M4B, 1'30"5;

## totip

Table with 2 columns: Event Name and Result/Time.

## totocalcio

Table with 2 columns: Match and Result.

Rugby: domani Italia - Portogallo

# A collaudo la nuova nazionale azzurra

L'incontro di Genova utile per il successivo match di Bucarest

Il rugby azzurri che domani sul rettangolo dello stadio San Martino di Genova incontreranno la nazionale del Portogallo per la seconda edizione della Coppa delle Nazioni (nella precedente l'Italia finì al secondo posto, dietro la Francia e davanti alla Romania); non s'illudano di trovare un avversario comodo, rassegnato.

Oddio il Portogallo in campo rugbyistico è ancora ai primi vagiti in questo angolo della penisola iberica si contano appena una ventina di «quindici» e altrettanti il loro livello tecnico non è davvero alto. I futuri avversari degli azzurri si distinguono invece per il senso collettivo del loro gioco, per le eccellenti condizioni fisiche e il ritmo.

Tanto per prendere un punto di riferimento più noto agli appassionati italiani diremo che il rugby portoghese è un gradino di qualità inferiore a quello di cui quale comincia a battersi su un piano quasi di parità. Alla recente terza edizione della Coppa Iberica una manifestazione che mette di fronte le prime due squadre dei campionati spagnolo e portoghese, i futuri antagonisti del nostro lauro hanno confermato il giudizio espresso più sopra.

La «Coppa», è vero, è stata vinta da Canoe di Madrid, campione di Spagna, che ha partecipato assieme all'«Universitario» di Barcellona (vice campione), ma due «quindici» portoghese: l'«Universitario» di Lisbona (campione) e l'«Universitario» di Coimbra si sono battuti dignitosamente. Anzi, l'«Universitario» portoghese batté il Barcellona per 16/9, rimanendo poi sconfitto dal Canoe per 11/3.

I ragazzi del Lisbona si fecero particolarmente apprezzare per la moderna concezione del rugby praticato: ai fini del risultato giocò in modo determinante a loro sfavore l'inesperienza in mischia chiusa e aperta e nelle «toches».

A rigor di logica il «match» di domenica, da non prendersi sottotono per evitare sorprese spiacevoli sempre possibili, rappresenta un «test» ideale per il «quindici» italiano in via di accostamento. Lo definisce addirittura un «test» su misura dove le «sberle» di Tolone contro la Francia. Tanto più che tra sette giorni (domenica 14) dovremo andare a Bucarest per vedercele con quel cliente piuttosto ostico che si chiama Romania.

I portoghese sono dunque l'avversario ad hoc per questa nazionale azzurra che ricomincia con una conduzione nuova (Del Bono se n'è andato, a sostituirlo è stata nominata una squadra composta da Mario Martone e Sergio Barilari). Il «clan» azzurro ha immediatamente risentito del mutamento del «quindici» di Tolone è stato decimato. Sono rimasti Di Ziti, Bollesan, Gargiulo, Mazzantini, Prosser, Conforti, Modonesi e Gianni con in più Ambron che però contro la Francia non scese in campo a causa di un malanno muscolare. Si tratta di una evoluzione della e buona se si tiene conto che un «quindici» di rugby è un meccanismo delicato nel senso che per le caratteristiche peculiari di questo sport la consuetudine di gioco, l'inesa fra i vari giocatori è fondamentale.

Gli altri convocati sono Augeri, Foscatini, Ugo Silvino (Partenope), Gatto, Romanoli e Uriele Silvestri (Cus Roma); Ricci, (L'Aquila), Siano a Contorno (Seregno), Gioi (Cuneo), Giuseppe Giuseppe (Messina); Aguiari e Andrea Tagavaglia (GBC Milano). Se sorprenderà i richiami di Augeri e Romanoli (quest'ultimo non aveva potuto affrontare l'incontro di Del Bono per impegni di lavoro) la riapparizione in azzurro di Andrea Tagavaglia ha del prodigioso. Se la memoria non mi tradisce il Tagavaglia fece la sua prima comparsa in azzurro tredici anni fa, il 25 aprile 1954, scendendo in campo con la formazione che a Roma si batté contro la Francia perdendo per 39/12. Andrea Tagavaglia, allora giovanissimo, giocò come pilone a fianco di Manenti e Fornari. Rivestì anche i gradi di capitano della nazionale. Ancora oggi, «maturo» di esperienza e «raon» di anni, è uno dei punti di forza del suo club. Ecco, Tagavaglia nel caso venisse scelto potrebbe benissimo assumere la funzione di «leader» del «quindici» azzurro che si mancherà del tutto a Tolone.

## Coppa Davis

## Pure il doppio all'Italia: 3-0 L'Austria K.O.



VERONA. 5. Come previsto l'Italia ha concluso praticamente l'incontro di Coppa Davis già alla seconda giornata: avendo vinto infatti il doppio l'Italia è ora in vantaggio per 3 a 0 sicché i due ultimi singolari sul programma domani non potranno più capovolgere la situazione, avranno importanza solo platonica.

Ma torniamo al doppio di oggi. Per l'Italia erano in campo Majoli e Crolla, vale a dire un tandem nuovo di zecca che perlano suscitava qualche perplessità: ma nonostante qualche incertezza Majoli e Crolla ce l'hanno fatta anche loro vincendo per 7-5, 7-5, 7-5, contro Pokorny e Holzer. Come dire comunque che per un più probante giudizio sul loro reale valore sarà meglio attendere qualche incontro più impegnativo. Domani come abbiamo detto si disputeranno, sia pure solo per onor di firma gli ultimi due singolari. Con questa vittoria l'Italia è ammessa al secondo turno nel quale incontrerà il Lussemburgo. Nella foto: MAJOLI, la speranza del tennis italiano.

## Gli altri incontri della Zona Europea

Table with 2 columns: Match and Score.

## VACANZE LIETE

Advertisement for various vacation spots including Rimini, Busto Arsizio, and other locations, listing amenities and contact information.